PROMOTORI DELL' INIZIATIVA

DIREZIONE GENERALE ASST Rhodense

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Laura Zoppini- Dirigente SITRA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETARIA DELL'EVENTO
Katia Pani
tel. 02.99430.2147
mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: n. 70 partecipanti per edizione
Infermieri e OSS afferenti alle aree di degenza-Serv. Dietetico, Dietiste

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
Accesso diretto mediante compilazione di scheda on line, previa autorizzazione del Coordinatore.

CONFERMA ISCRIZIONE
Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pargina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/ selezione anno.
L'iscrizione si intende accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: 108578 - crediti preassegnati: 2.8
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di presenza richiesta è del 100% del monte ore previsto

2016

CONVEGNO

FOCUS SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEL RISCHIO NUTRIZIONALE

1° edizione
25/11/2016
Auditorium P.O.Garbagnate

2° edizione
28/11/2016
Aula Capacchione 'Sala A' P.O. Rho

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

PREMESSA *Numerosi studi clinici dimostrano che un intervento nutrizionale adeguato, è efficace nel migliorare o prevenire la malnutrizione, ciò rafforza la necessità di utilizzare procedure validate per l'identificazione dei soggetti malnutriti o a rischio di malnutrizione al momento del ricovero, per poter pianificare e attuare un trattamento nutrizionale individualizzato.*
La malnutrizione si associa ad un aumento delle complicanze e dei costi della malattia, ad un maggior numero di giorni di degenza ospedaliera, ad una più lenta convalescenza e ad una aumentata mortalità.
Nonostante le dimensioni del problema e le implicazioni cliniche ed economiche, la malnutrizione è ancor oggi sottovalutata, non riconosciuta e non adeguatamente trattata.
E' inoltre di fondamentale importanza considerare che il cibo non è solo nutrimento; alimentarsi, proprio in quanto gesto quotidiano e universale, diventa anche veicolo di una ricchissima gamma di valori culturali e sociali.
Le modalità e i luoghi del consumo e le persone con cui condividiamo i pasti, costituiscono elementi primari per il mantenimento del benessere e dell' identità personale e sociale, che devono essere salvaguardati anche nei contesti di cura.
Il primo passo per la presa in carico del bisogno di una corretta alimentazione, è la sensibilizzazione del personale e la disponibilità di mezzi di screening precoci e di facile e rapida applicazione.

Nel 2011-2012, presso le UU.OO aziendali è stato introdotto il metodo MUST (Malnutrition Universal Screening Tool) per la determinazione del rischio nutrizionale in soggetti adulti ospedalizzati, modello proposto dalla British Association for Parenteral and Enteral Nutrition (BAPEN) per identificare i soggetti malnutriti (malnutrizione in difetto) o a rischio di malnutrizione, esso rappresenta un valido contributo nel processo di miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso l'identificazione di un piano di sostegno e/o integrazione nutrizionale per i pazienti individuati, superando la visione della ristorazione solo come mera distribuzione di alimenti.
Un recente studio di prevalenza effettuato presso la nostra Azienda mette in luce una certa difformità nell'applicazione del metodo MUST e di quanto previsto nel PRG SITRA 12 rev. 00 "Istruzione Operativa per la valutazione dello stato nutrizionale secondo il metodo MUST.

OBIETTIVI FORMATIVI *Conoscere i dati relativi all'indagine di prevalenza sulla rilevazione del rischio nutrizionale effettuata in Azienda nel dicembre 2015.*
Sensibilizzare il personale all'utilizzo del metodo MUST .
Conoscere/implementare strategie per la presa in carico e il monitoraggio dei pazienti con fragilità nutrizionale accertata e per l'identificazione di un piano di sostegno/integrazione nutrizionale personalizzato.

9.00-9.45	Introduzione al tema Soddisfare il bisogno di alimentarsi e idratarsi: quali responsabilità assistenziali e deontologiche per i professionisti sanitari? Il valore culturale e sociale del cibo: come salvaguardarlo in ospedale **(L. Zoppini)**
9.45-10.45	Disegno dello studio: obiettivi, metodi e strumenti Restituzione dei dati di prevalenza Aziendali relativamente alla valutazione e al monitoraggio del rischio nutrizionale Commenti e riflessioni **(C. Angeli - L. Zoppini)**
10.45-11.45	La determinazione del rischio nutrizionale mediante il metodo MUST nei pazienti ricoverati: migliorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione e monitoraggio. **(C. Angeli - S. Pastori - R. A. Papa)**
11.45-12.45	Dalla rilevazione del rischio alla presa in carico del paziente con fragilità nutrizionale: percorsi nutrizionali predeterminati ad integrazione del processo di cura **(B. Radice - V. Ruggero - G. Ghirardi)**
12.45 -13.00	Discussione
13.00 - 13.10	Compilazione test di apprendimento e gradimento